LA VOCE

Articolo del 07/07/2012 - Pagina n° 10

Vetrine sciatte: partono le multe

FINO A 400 EURO

Controlli da lunedì
Al via un progetto per riqualificare i negozi del centro sfitti: si parte con 4 spazi dedicati al cinema

Corte Piero della Francesca Un momento dell'inaugurazione di 2 delle 4 vetrine in centro dedicate al cinema di Monicelli

Se siete proprietari di un negozio sfitto in centro, e da mesi non vi curate delle affissioni abusive di fogli, foglietti e volantini o, più semplicemente, di dare una pulita alla vetrina, alzate la guardia. Dalla prossima settimana partono i controlli, decisi da dicembre ma operativi da ora. Chi verrà pizzicato con le vetrine sporche e in disordine rischia multe piuttosto salate: 400 euro. Il giro di vite rientra nel progetto di riqualificazione del centro storico deciso dall'amministrazione, che vede proprio nella lotta alle "vetrine spente" uno dei sui punti chiave. E ci sarà di che lottare: dei circa 500 negozi presenti nell'area, 111 ricadono nella categoria degli sfitti. Dunque uno su 5.

Incentivi ai proprietari: il progetto "Accendiamo le vetrine spente"

Per favorire il ritorno di attività commerciali nei locali sfitti o il loro riutilizzo come spazi espositivi, il Comune mette in campo degli incentivi. Si tratta di 13 euro al metro quadrato: a quanti concederanno i locali in comodato d'uso al Comune, che li utilizzerà come spazio espositivo a disposizione di giovani artisti o per promuovere iniziative in città; e a quanti affitteranno gli spazi a giovani imprenditori a canone concordato (il 20% in meno del prezzo di mercato). Questo nell'area all'interno della cinta delle mura storiche, allargata alle vie Battistini, Rosselli, Armellini, Battisti (nel tratto da via Carbonari a via Curiel). Artisti, giovani imprenditori e proprietari interessati possono fare riferimento all'Ufficio Lavoro del Comune (tel. 0547 356592).

Omaggio a Monicelli: una mostra fotografica in 4 negozi sfitti

Decine di scatti dalle scene dei film di Mario Monicelli, protagonista di Piazze di Cinema di quest'anno: è l'allestimento pensato da due studentesse di Architettura di Ferrara, Lea Tedesco e Valentina Schiano Lo Moriello (che hanno prestato gratuitamente la loro opera al Comune) per 4 vetrine sfitte del centro. Due sono in Corte Piero della Francesca, una in via Albizzi e una in via Montalti. Gli scatti rimarranno esposti fino al 3 di agosto. Contestualmente sono stati disposti in città una quindicina di cubi con cartoline dove ciascuno potrà proporre una sua idea su come "riaccendere" le vetrine spente.

VIALE MAZZONI

Lavori sul ciottolato

CESENA Prenderanno il via la prossima settimana i lavori di ripavimentazione della strada ciottolata parallela a viale Mazzoni, che segue l'antico percorso della via Emilia. Il tratto interessato è quello compreso tra via San Martino e Via Mura Porta Fiume. I lavori, che dureranno circa tre mesi e saranno eseguiti dalla ditta Edilscavi Bertinorese di Pasini Afro e C., prevedono lo smontaggio dell'acciottolato attuale, il livellamento della superficie e la successiva ricostruzione della pavimentazione con gli stessi ciottoli di fiume. E' prevista, inoltre, anche l'eventuale sistemazione della rete di fogne bianche, dei relativi allacci, dei pozzetti di ispezione e di quelli di raccolta dell'acqua piovana. I lavori si sono resi necessari per rimediare alla serie di avvallamenti, causati dall'usura del tempo, che hanno reso scomoda e poco sicura la percorribilità del tratto di strada, spingendo i residenti a richiedere l'intervento del Comune. Al fine di effettuare i lavori, sarà istituito in via temporanea un divieto di sosta 0-24 con rimozione su entrambi i lati della strada. "Come capita sempre quando si apre un cantiere – dichiarano il Sindaco

Paolo Lucchi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Maura Miserocchi – i residenti dovranno sopportare qualche disagio, di cui ci scusiamo fin da ora, chiedendo loro di portare pazienza: al termine dei lavori si ritroveranno con una strada più agevole e rispondente alle loro esigenze".

AL CANTIERE PER LA GRONDA-BRETELLA

Scavi a Sant'Egidio, spuntano insediamenti vecchi di tremila anni

CESENA I lavori di realizzazione della Bretella Gronda sono in corso e in linea di massima rispettosi del cronoprogramma. "Alcuni ritardi - spiegano il dirigente provinciale Leopoldo Raffoni e il progettista dei lavori Nazario Sintini - sono causati dai ritrovamenti archeologici, specialmente lungo la via Cerchia di S. Egidio dove è in corso il previsto spostamento dello scolo consorziale "Mesola" per consentire la nuova sezione stradale. I ritrovamenti evidenziano come Cesena sia davvero territorio popolato dai tempi antichissimi non solo in centro ma anche in periferia, con testimonianze alquanto significative che spaziano dall'età protostorica a quella rinascimentale, passando per la fase di frequentazione romana.

A mano a mano che le operazioni di scavo hanno raggiunto quote più profonde sono emerse

I lavori non sono stati rallentati

evidenze archeologiche sempre più numerose ed evidenti, molte delle quali risalenti in parte all'età del bronzo e in parte all'età del ferro: piani di frequentazione con tracce di punti di fuoco, piccole fornaci, buche a silos e buche di scarico tutte ricchi di materiale ceramico e bio-faunistico. Il ritrovamento inoltre di numerose buche di palo, tracce in negativo di un antico abitato fatto di capanne di legno e argilla, lascia intuire come la fertile campagna cesenate abbia sempre attirato l'interesse dell'uomo che l'ha densamente abitata".

In uno dei punti di maggior approfondimento, a circa 4 metri sotto il piano stradale, gli archeologi della ditta In Terras, coordinati e diretti da Enrico Battistella, stanno ultimando le indagini di quello che sembra essere il crollo di una capanna protostorica.

"I ritrovamenti archeologici hanno richiesto a questa Provincia e Direzione Lavori un continuo e costante confronto con gli archeologi in cantiere e con il funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici, Monica Miari - concludono Raffoni e Sintini - ciò nonostante i lavori, pur rallentati, proseguono con costanza".

IL PARADOSSO

Coi soldi previsti per un parcheggio si chiude il centro

CESENA "A Cesena sta succedendo una cosa curiosa: si utilizzano fondi previsti per la realizzazione di un parcheggio per installare telecamere a presidio degli ingressi nel Centro Storico, nel quale si elimineranno tutti i parcheggi". E' Luigi di Placido del Pri a segnalare il paradosso. "Anche noi avevamo avanzato la proposta di installare telecamere, ma per la sicurezza dei cittadini, non per mettere in cirsi il Centro Storico e compensare le multe che non si incassano con il Tutor della Secante. Utilizzare i fondi per un parcheggio che non si realizzerà, per chiudere un altro parcheggio è una acrobazia politica degna dei migliori trapezisti".

CRITICHE DEI VERDI PER L'AREA DI SAN CARLO

34 alloggi a fianco della scuola: traffico appesantito

CESENA I Verdi di Cesena e circa 200 cittadini firmatari di questa lettera aperta al sindaco di Cesena chiedono con urgenza l'emissione di una ordinanza per motivi di incolumità pubblica, per cercare di limitare il traffico davanti al polo scolastico di San Carlo ed evitare incidenti: occorre tutelare la salute, la salubrità, la sicurezza dei ragazzi-studenti che frequentano le scuole e la palestra di San Carlo di Cesena. "Da diversi anni anche a Cesena – dopo anni di ritardo - si cerca di attuare progetti di sicurezza stradale: percorsi sicuri per andare a scuola a piedi o in bicicletta, percorrere marciapiedi, strisce pedonali, piste ciclabili pensati apposta per i più piccoli. Dai progetti per la messa in sicurezza dei tragitti casa-scuola, all'attivazione di piedibus e bicibus, strategie e azioni per disegnare strade a misura di bambino e favorire l'abitudine a una mobilità sostenibile anche tra i più giovani. A San Carlo di Cesena - spiega Davide Fabbri dei Verdi - invece si sta facendo l'esatto contrario. Stanno per essere conclusi i lavori per la realizzazione di una importante lottizzazione residenziale di 34 alloggi in adiacenza al polo scolastico di San Carlo mettendo in difficoltà la sicurezza dei frequentatori del polo scolastico. Il carico urbanistico di questa nuova lottizzazione residenziale è molto pesante: a lavori conclusi, vi sarà un incremento di traffico insostenibile in un'area che dovrebbe essere tutelata (le nuove costruzioni si realizzano a due passi da un polo scolastico). Pertanto si chiede: la sospensione dell'autorizzazione che consente - a fine lavori - l'utilizzo delle autorimesse private interrate tramite accesso da via Pompei: si propone il ripristino dell'ingresso/uscita delle auto ai garage utilizzando la via San Carlo, ipotesi prevista nel progetto iniziale.

IPPODROMO CESENA TROTTO QUESTA SERA ORE 21,00
seguici su
PREMIO
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.p.A.
Gruppo Bancario
La Notte Rosa Cara Baby Rock'n'Roll Show!
SABATO GIOCOLANDIA Giochi, laboratori creativi e tanti premi per i bambini!
Hippo Group
ph. Stefano Grasso